

## Delrio ai sindaci contrari: “Proviamo a recuperare uno spazio di confronto”

Giovedì 27, il ministro Delrio ha incontrato i sindaci che fanno parte dell'Osservatorio.

Ma la maggior parte dei primi cittadini valsusini non c'erano per un motivo molto semplice: sono usciti ormai da tempo dall'organismo presieduto prima da Mario Virano (diventato direttore di Telt, la società che costruirà e gestirà la tratta internazionale della Torino-Lione) e oggi da Paolo Foietta.

Che farà Del Rio? Li incontrerà prima o poi?

I toni del ministro, in una dichiarazione rilasciata al nostro giornale durante la visita al cantiere di Saint Martin La Porte, sono concilianti: “Bisogna recuperare questi sindaci. Conosco le loro motivazioni anche se dico l'opera non è più in discussione e che si farà, visto che è un corridoio europeo importantissimo che attraversa le Regio-



Graziano Delrio

ni più ricche d'Europa che parte da Siviglia e arriva a Budapest. Ai sindaci contrari all'opera dico che l'Osservatorio è il luogo giusto per monitorare come procedono le cose e per trovare insieme le soluzioni migliori. Quindi è molto importante che loro provino a tornare in questo organismo”:

Ma lei è disponibile a incontrarli? “L'incontro ci sarà ma ho voluto prima incontrare l'Osservatorio perché questo è il luogo di confronto istituzionale. Ogni tre-quattro mesi ci troveremo per definire lo stato di avanzamento e le opere di compensazione. Mi pare che questa sia la strada giusta”.

Il punto per Delrio, è “realizzare l'opera nel migliore dei modi. Questa mattina (giovedì 27 ndr) abbiamo firmato un protocollo col mio collega francese per assumere la legislazione antimafia su tutti i cantieri.

E poi abbiamo assunto un impegno congiunto per potenziare l'autostrada ferroviaria alpina, che era in fase di sperimentazione, e che sarà la scelta strategica (insieme al Brennero) per spostare le merci dalla strada al ferro”.

**BRUNO ANDOLFATTO**